



ANPRI

Associazione Nazionale Professionale Ricerca

Via Casilina 3L - 00182 Roma

Tel. 067012656, consulenza 06-98932930, fax 067012666

Email: anpri@anpri.it anpri@pec.it

internet: www.anpri.it

Roma 14 settembre 2012

Prot.144/2012

Al Presidente del CNR

Prof. Luigi Nicolais

presidenza@cnr.it

e p.c. Direttore Generale

Dott. Paolo Annunziato

direttoregenerale@cnr.it

Oggetto: Sviluppo professionale per il personale con profilo di ricercatore e tecnologo in applicazione dell'art. 15 del CCNL 2002/2005

Egregio Presidente,

il parere del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 3 luglio scorso e quello del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del MEF del 24 luglio riguardanti lo "*Sviluppo professionale per il personale con profilo di ricercatore e tecnologo in applicazione dell'art. 15 del CCNL 2002/2005*" sembrano stabilire che la decorrenza delle suddette progressioni di carriera, prevista al 1° gennaio 2009 dallo specifico accordo sindacale, dovrà slittare di un anno al 1° gennaio 2010.

Inoltre, i suddetti pareri sembrano stabilire che le risorse per l'espletamento di tali progressioni non potranno più gravare sul bilancio dell'Ente, come precedentemente ipotizzato, ma sulle risorse assunzionali relative all'anno 2010 ed assoggettate ai limiti del *turn over*.

Se tale lettura dei suddetti pareri è corretta e da Lei condivisa, diventa per la scrivente Organizzazione estremamente allarmante quanto previsto dal DPCM del 27 luglio scorso, ad oggi in attesa di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, riguardante "*Autorizzazione ad assumere ai sensi del Dl 112/2008 e a bandire procedure di reclutamento ai sensi del Dlgs 165/2001*", in quanto il suddetto DPCM autorizza il CNR ad assumere 254 unità di personale sulle risorse assunzionali del 2010, senza che siano specificatamente indicate le autorizzazioni concesse (o da concedere) per le 219 progressioni ex art. 15 di cui all'oggetto. Ciò diversamente da quanto indicato per le risorse 2011 per le quali il DPCM specifica che 66 delle 71 autorizzazioni concesse riguardano proprio le "progressioni interne" per Ricercatori e Tecnologi.

Ciò premesso, la scrivente Organizzazione, Le chiede un incontro urgente al fine di avere informazioni certe sulla corretta lettura del combinato disposto dei pareri del luglio scorso e del DPCM del 27 luglio e di sapere come l'Ente intende procedere per espletare al più presto le suddette progressioni ex art. 15 per Ricercatori e Tecnologi, nel rispetto dello specifico accordo sindacale e, essenzialmente, delle legittime aspettative di carriere dei Ricercatori e Tecnologi dell'Ente da Lei diretto.

Distinti saluti,

Gianpaolo Pulcini
Segretario Nazionale